



UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - TRASPORTI

DECRETO PRESIDENZIALE

n. 10 del 09/02/2026

Oggetto: ART.53 LR 24/2017 - COMUNE DI PARMA - OPERE INFRASTRUTTURALI FUNZIONALI AL POTENZIAMENTO E ALL'ACCESSIBILITA' DELLE FIERE (CUP I94E22000520004 CUI L00162210348202300088), IN VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA VIGENTE, AI SENSI DELL'ART 53 DELLA LR 24/17 - VALUTAZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA.

IL PRESIDENTE

VISTI:

il DLgs n.152/2006, come modificato dal D.Lgs n.4/2008;
la Legge Regionale n. 20 del 24.3.2000 e smi;
la Legge Regionale n. 24 del 21.12.2017 e la Delibera di Giunta Regionale n. 1956 del 22.11.2021;

PREMESSO, sotto il profilo procedurale:

che il Comune di Parma con nota PEC n. 30469 del 22/10/2025 ha trasmesso l'istanza in oggetto per la quale ha convocato una Conferenza dei Servizi decisoria da effettuarsi in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 53 della LR 24/17 e della L. 241/1990 e s.m.i. per il progetto relativo all'intervento di "Opere infrastrutturali funzionali al potenziamento e all'accessibilità delle Fiere" e all'adeguamento del nodo stradale esistente all'uscita del casello dell'Autostrada A1 di Parma;

che l'intervento, che interessa aree rientranti nella titolarità del Comune di Parma, risulta non pienamente conforme agli strumenti urbanistici vigenti, occorrendo modificare il Piano Strutturale Comunale (PSC), il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) e il Piano Operativo Comunale (POC);

che il Comune con nota PEC n. 32674 del 12/11/2025 ha sospeso i termini della procedura in oggetto a seguito di richieste integrazioni;

che con nota PEC n. 36555 del 16/12/2025 sono state trasmesse le integrazioni prodotte e che quindi è stata comunicata la ripresa della decorrenza dei termini della pratica stessa;

che con nota PEC n. 922 del 15/01/2026 è stata trasmessa l'osservazione di un privato e la conseguente relazione di controdeduzione degli uffici tecnici dell'Amministrazione Comunale;

che con nota nostra PEC n. 1354 del 19/01/2026 l'Amministrazione Provinciale ha preso atto degli elaborati trasmessi così come integrati ed ha dichiarato l'assenza di motivi ostativi alla realizzazione dell'intervento, specificando tuttavia che, visto che il progetto risulta assoggettato a valutazione ambientale di screening, la conclusione positiva dell'art. 53 è necessariamente vincolata all'esito della procedura di screening da parte dell'autorità competente e che il parere definitivo dell'Amministrazione provinciale in merito al procedimento di variante urbanistica, ai sensi dell'art. 53, sarà rilasciato con Decreto del Presidente al termine del periodo di deposito, previa acquisizione del parere degli enti competenti;

che con nota PEC n. 3262 del 04/02/2026 sono stati trasmessi i pareri definitivi degli enti. Nella stessa nota è stata trasmessa la Determinazione Dirigenziale n. 2047 del 03/02/2026 in merito all'esito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) dalla quale emerge come l'intervento sia escluso *"dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4"*, nel rispetto della condizione ambientale indicata nella stessa. Infine nella nota è stato richiesto a questa amministrazione il Decreto quale atto definitivo dell'Amministrazione Provinciale;

che il Comune ha provveduto, nel rispetto della procedura di cui all'art.53 della LR 24/2017, in data 05/11/2025, al deposito e alla pubblicazione sul BURERT n. 274 del 05/11/2025 degli elaborati di progetto e variante urbanistica e ha dichiarato che nel corso del deposito è pervenuta un'osservazione a cui gli uffici tecnici comunali hanno controdedotto;

CONSTATATO, nel merito che:

L'ambito urbano ed infrastrutturale in oggetto è localizzato nel quadrante nord della città di Parma, in corrispondenza del casello autostradale A1, ed è descritto dal sistema viario che converge nella rotatoria cui afferisce il casello stesso;

La presente proposta di variante agli strumenti urbanistici vigenti è finalizzata all'intervento di "Opere infrastrutturali funzionali al potenziamento e all'accessibilità delle Fiere" e all'adeguamento del nodo stradale esistente all'uscita del casello dell'Autostrada A1 di Parma. Tale nodo, oltre alle ordinarie condizioni di traffico legate all'interscambio tra i flussi di media-lunga distanza con la mobilità locale urbana nelle aree limitrofe al nodo stesso, costituisce una porta di ingresso verso la città e verso l'area delle Fiere di Parma e l'aeroporto cittadino "G. Verdi";

Lo svincolo si interfaccia, quindi, con la viabilità ordinaria mediante l'intersezione complessa che coinvolge la via per Colorno (SS343 Asolana), viale Europa (asse di penetrazione alla città), viale

delle Esposizioni (asse per le fiere di Parma), via San Leonardo e via Carra; a corollario della viabilità insistono sul nodo altre infrastrutture tra cui in particolare un parcheggio scambiatore. Per la sua complessità il nodo può essere identificato non come una semplice rotatoria cui concorrono numerosi rami, ma come un sistema complesso sul quale insistono numerose funzioni differenziate quali appunto: l'accessibilità autostradale, il traffico di media-lunga percorrenza, il traffico di attraversamento, le relazioni locali, la sosta di scambio presso l'adiacente parcheggio scambiatore e lo scambio modale (mobilità privata/TPL) che può esprimersi in ragione della presenza di linee TPL urbane aventi il proprio capolinea presso il parcheggio. Infine, ma non per importanza, il sistema così descritto si relaziona con la viabilità urbana di collegamento con il Polo fieristico (un tratto della quale è la cosiddetta "complanare") che, in direzione ovest, collega l'ambito descritto con le Fiere di Parma;

Il nodo viabilistico presenta un quadro eterogeneo e complesso di criticità strutturali, così riassumibili:

- convergenza di molteplici relazioni di mobilità caratterizzate da origine/destinazione tra loro fortemente conflittuali, nonché diversificate in termini di incidenze e correlati volumi di traffico;
- elevata fluttuazione dei volumi veicolari nell'esercizio quotidiano in condizioni sia ordinarie che straordinarie, ove si verifica la concomitanza con manifestazioni presso le Fiere di Parma e con eventi sportivi;
- un assetto geometrico-funzionale articolato e caratterizzato da una forte dilatazione planimetrica che induce l'utenza ad assumere velocità di guida particolarmente elevate.
- Tali condizioni, comunque riscontrabili in regime ordinario, risultano esacerbate in presenza di picchi di domanda di traffico che si verificano in occasione di particolari situazioni, quali, ad esempio: eventi fieristici di richiamo nazionale e sovra nazionale ed eventi sportivi, laddove il nodo si configura come principale punto di accesso per le Fiere di Parma e per le attrezzature sportive (Stadio "E. Tardini" in primis), rispetto alla rete viabilistica di lunga percorrenza, in particolare in riferimento al sistema autostradale;

Il progetto prevede di intervenire sul costruito, rimanendo all'interno dell'area già costituente il nodo/ambito urbano;

La soluzione progettuale individuata prevede la rifunzionalizzazione dell'anello di circolazione con tratti a doppio senso di marcia collegati fra di loro grazie a due nuove intersezioni a rotatoria, ad eccezione di un tratto in uscita dal casello autostradale che conserverà il senso unico. Inoltre, si prevederà di separare i flussi in uscita dall'autostrada in due frazioni, in modo da specializzare le relazioni di destinazione in riferimento alle due zone del nodo poste ad ovest e ad est della SS343, senza precludere all'utenza la possibilità di guadagnare, percorrendo il nodo, tutte le direzionalità qualsiasi sia la corsia prescelta in uscita dal piazzale di esazione. La rifunzionalizzazione del nodo, che abbandona l'attuale regolamentazione a senso unico antioraria e offre una nuova gestione delle relazioni di mobilità, consente quindi di ampliare ed ottimizzare le relazioni origine/direzione che attualmente insistono sull'infrastruttura.

Presso la zona ad ovest dell'asse della SS343, a margine dell'attuale parcheggio scambiatore, è previsto l'inserimento di una delle due rotatorie di progetto, denominata "R1" e caratterizzata da un diametro esterno di 50 m.

La seconda rotatoria di progetto, denominata "R2", si caratterizza per un diametro esterno di 40 m e viene realizzata in corrispondenza dell'innesto con via Carra, attualmente regolato con un'intersezione a T. Nella configurazione progettuale Via San Leonardo si relaziona, invece, con il nodo attraverso un innesto a T sul tratto viabilistico di collegamento fra la nuova rotatoria di 50 metri posta a ovest dell'Asolana e la rotatoria sopra menzionata il quale è gestito con carreggiate separate a due corsie per senso di marcia e, in particolare, si innesta sulla carreggiata esterna del tratto di

collegamento avente direzionalità ovest→est. Tale carreggiata recupera inoltre il ramo di uscita di viale Europa ed in tal modo viene configurandosi un tratto di scambio rispetto alla successiva uscita di via San Leonardo, essendo per un certo tratto affiancata un'ulteriore terza corsia alle due che caratterizzano la carreggiata in oggetto.

Le aree interessate dai suddetti interventi ricadono su aree di titolarità del Comune di Parma, ad eccezione di due situazioni da approfondire: l'area corrispondente al vecchio sedime autostradale già oggetto di una bozza di convenzione, cui è mancato il perfezionamento finale; un'area di modeste dimensioni ricadente sull'area del distributore, in corrispondenza dell'aiuola posta sul limite est dell'area, area di proprietà del Comune di Parma, oggetto di concessione d'uso (fuori dall'area in diritto di superficie), attualmente occupata dal Totem informativo e dai pozzetti di ispezione degli impianti. Infine, sarà necessario approfondire l'eventuale interessamento di una particella ricadente nell'ambito del P.U.A. di iniziativa privata denominato "Via Rastelli Sud/Est – Sub Ambito 19 S2.C3";

L'intervento proposto rientra all'interno della Scheda d'Ambito 19 AN-Porta Nord del Piano Strutturale Comunale (PSC2030) nella quale l'indirizzo principale degli interventi è rivolto ad una riqualificazione e risoluzione del nodo di interscambio tra il Casello autostradale, il parcheggio scambiatore, gli accessi all'area urbana al fine di migliorarne la qualità ambientale l'immagine urbana in entrata e in uscita da Parma. La soluzione progettuale ritenuta migliore per risolvere la ristrutturazione geometrico-funzionale del nodo stradale all'uscita del casello autostradale A1 oggetto di analisi risulta parzialmente in conflitto con la vigente destinazione urbanistica dell'area, in particolare in riferimento alla rotatoria e/o modifica dell'attuale viabilità che va ad impattare sull'area con destinazione a "Parcheggi scambiatori", inoltre, in corrispondenza di via Carra, la soluzione individuata va ad impattare sull'area con destinazione ad "Aree di mitigazione e di ambientazione";

L'intervento risulta non pienamente conforme agli strumenti urbanistici vigenti, occorrendo modificare il Piano Strutturale Comunale (PSC 2030), il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) e il Piano Operativo Comunale (POC);

L'adozione del PUG, con atto di CC n. 17 del 31.03.2025 determina l'applicazione delle misure di salvaguardia, di cui all'art. 27 della LR 24/2017, ad eccezione dei procedimenti speciali. La presente proposta di variante risulta coerente con le strategie del PUG e comporterà modifica della Tav. D1 della Disciplina del PUG;

PRESO ATTO che pertanto per il progetto in oggetto è stata richiesta una variante urbanistica al PSC, RUE e al POC ai sensi dell'art. 53 della LR 24/17;

CONSTATATO con riferimento al sistema territoriale ambientale definito dal PTCP, che l'intervento non contrasta con gli obiettivi e le esigenze di tutela espresse dal medesimo Piano per l'area oggetto di studio;

che non sono emerse condizioni tali da richiedere di sottoporre il progetto in oggetto a valutazione ambientale (VAS/VALSAT), ponendosi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 19 comma 6 della L.R. 24/2017 e s.m.i., che ricalca quanto stabilito all'art. 5 comma 5 della L.R. 20/2000 e s.m.i., nel rispetto delle prescrizioni poste dagli enti competenti in materia ambientale, che costituiscono vincolo per la successiva fase attuativa;

che il progetto in oggetto è stato sottoposto a procedura di screening di VIA e che con Determinazione Dirigenziale n. 2047 del 03/02/2026 nella quale è stato stabilito: *di escludere dalla*

ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "riassetto viabilistico dell'intersezione a raso cui afferiscono lo svincolo del casello A1 e la SS343 Asolana funzionali al potenziamento e all'accessibilità delle Fiere di Parma (CUP I94E22000520004 – CUI L00162210348202300088)", localizzato nel Comune di Parma (PR) proposto dal Comune di Parma sintetizzato nella scheda tecnica progettuale che costituisce l'ALLEGATO 1 parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per le valutazioni espresse in narrativa, nel rispetto della condizione ambientale di seguito indicata: 1. in fase di progettazione esecutiva dovrà essere elaborato e trasmesso ad Arpae, per le valutazioni di competenza, un Piano di Emergenza da attuare in caso di sversamenti incidentali che possano occorrere all'interno del nodo;

CONSIDERATO che sono stati acquisiti i pareri degli enti competenti in materia ambientale;

che in particolare:

- AUSL ha espresso, con nota trasmessa con nostra PEC n. 3262 del 04/02/2026, parere igienico-sanitario di competenza favorevole al progetto;
- ARPAE ha espresso parere di competenza favorevole con prescrizioni riguardanti le misure di mitigazione per il contenimento delle polveri in fase di cantiere (Rif. Arpae PG n. 7415 del 15/01/2026 Sinadoc 33551/2025);
- IRETI con nota prot. n. RT/015055-2025-P del 26/12/2025 ha espresso parere favorevole di fattibilità rilevando interferenze con le reti pubbliche che dovranno essere risolte con l'ente gestore;
- Consorzio di Bonifica, con nota del 09/01/2026, trasmessa dal Comune di Parma ha rilasciato un parere favorevole in merito all'intervento proposto condizionato a prescrizioni riguardanti il tema dell'invarianza idraulica e i conseguenti sistemi di laminazione;
- Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza, con nota Prot. 34.43.01/3624/2025 ha espresso parere favorevole, con prescrizioni riguardanti la necessità di una sorveglianza archeologica in corso d'opera durante tutte le opere e fasi di scavo;

che, a seguito del previsto periodo di deposito risulta pervenuta e trasmessa un'osservazione al progetto a cui gli uffici comunali hanno puntualmente controdedotto;

che preso atto degli elaborati trasmessi, si ritiene che non sussistano elementi ostativi, attinenti la pianificazione provinciale di competenza dello scrivente Servizio, alla realizzazione del progetto in esame, in quanto gli elaborati così come integrati nel corso dello svolgimento della Conferenza dei servizi, sono ritenuti tali da garantire il rispetto delle tutele limitatamente agli aspetti di competenza relativi alla verifica di compatibilità di quanto richiesto con le previsioni e le disposizioni di tutela contenute negli strumenti di pianificazione provinciale di valenza territoriale;

che, visti gli esiti della Conferenza dei Servizi, valutati i contenuti della variante, visti altresì i pareri positivi con prescrizioni di AUSL e ARPAE, si ritiene che la tipologia e le caratteristiche delle modifiche e dei perfezionamenti proposti, precedentemente descritti, siano tali da poter essere ricondotti alle casistiche elencate all'art.19 della LR.24/2017 e mi. e che la stessa variante non sia da assoggettare a specifica procedura di VAS\ValSAT;

ACQUISITO il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che non viene acquisito il parere del Ragioniere Capo in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, in quanto il presente provvedimento non ha alcuna rilevanza contabile;

DATO ATTO che il soggetto responsabile del parere di regolarità tecnica autorizza la Segreteria ad apportare al presente provvedimento le rettifiche necessarie, dovute ad eventuali errori materiali, che non comportino modifica del contenuto volitivo dell'atto medesimo;

DECRETA

di esprimere ai sensi dell'art.5 della LR 20/2000 e smi e dell'art.17 del DLgs 152/2006, come modificato dal DLgs n.4/2008, parere favorevole sulla variante urbanistica al PSC, al RUE e al POC vigente del Comune di Parma nell'ambito della procedura di cui all'art. 53 della LR 24/2017 in relazione all'intervento di *"Opere infrastrutturali funzionali al potenziamento e all'accessibilità delle Fiere"* e all'adeguamento del nodo stradale esistente all'uscita del casello dell'Autostrada A1 di Parma nel rispetto delle prescrizioni tecniche su indicate e individuate in sede di Conferenza dei Servizi e di procedura di screening per la quale si evidenzia contestualmente l'assenza di rilievi di carattere urbanistico;

di trasmettere altresì al Comune di Parma copia del presente atto per l'assunzione dei provvedimenti conseguenti;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web della Provincia di Parma ai sensi dell'art. 9 del Dlgs. 33/2013 e s.m.i. riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

che il presente provvedimento è da intendersi esecutivo all'atto della sua sottoscrizione.

Il Presidente
(FADDA ALESSANDRO)
con firma digitale



c_9337.Comune di Parma - Prot. 09/02/2026.0033913.E



UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - TRASPORTI

PARERE di REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. **480 /2026** ad oggetto:

" ART.53 LR 24/2017 - COMUNE DI PARMA - OPERE INFRASTRUTTURALI FUNZIONALI AL POTENZIAMENTO E ALL'ACCESSIBILITA' DELLE FIERE (CUP I94E22000520004 CUI L00162210348202300088), IN VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA VIGENTE, AI SENSI DELL'ART 53 DELLA LR 24/17 - VALUTAZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA. "

Viste le motivazioni espresse nel testo della proposta di atto in oggetto, formulate dal sottoscritto Dirigente, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' tecnica.

Note:

Parma , 06/02/2026

Sottoscritto dal Responsabile
(RUFFINI ANDREA)
con firma digitale